

jp4 mensile di **Aeronautica e Spazio**

IN EDICOLA DA 50 ANNI

Il "dietro le quinte" del ritorno dell'F-104



ENGLISH SUMMARY INSIDE



www.jp4aeronautica.net - www.facebook.com/JP4.Edaiperiodici

TRASPORTO AEREO



HEVILIFT DIVENTA AERLINK

INDUSTRIA



LEONARDO HELICOPTERS TRAINING ACADEMY

AEROPORTI



CENTRALNY PORT KOMUNIKACYJNY

MANIFESTAZIONI



AIRVENTURE 2023 AD OSHKOSH



Un F-104 in Italia

In occasione della manifestazione per i 100 anni dell'Aeronautica Militare un F-104 è tornato a volare in Italia richiamando appassionati da mezza Europa. Piercarlo Ciacchi, direttore operazioni volo di Starfighters Aerospace, proprietaria dell'aereo, ci racconta il dietro le quinte di questa complessa operazione che ha portato lo "Spillone", un velivolo ex Aeronautica Militare, dalla Florida in Italia.

GIUSEPPE LAPENTA - FOTO STARFIGHTERS, PIERCARLO CIACCHI

Le celebrazioni per il centenario dell'Aeronautica Militare hanno avuto il culmine con la grande manifestazione aerea del 17 e 18 giugno a Pratica di Mare. Da mesi circolava la notizia che sarebbe stato invitato a par-

tecipare un ospite d'eccezione: l'F-104 Starfighter, il caccia più longevo - oltre 40 anni - dei 100 anni della storia dell'Arma Azzurra. Pochi giorni prima dell'evento si è saputo che sarebbe arrivato il Lockheed TF-104G-M "Black Be-

auty", uno dei sei Starfighter operativi presso il Kennedy Space Center in Florida (articolo su JP4 Settembre 2020) con la Starfighters Aerospace. Abbiamo chiesto a Piercarlo Ciacchi, direttore operazioni volo

della società, come si è arrivati alla scelta dell'esemplare N991SF e come è stata gestita la sua trasferta in Italia. «Il velivolo pianificato a partecipare al centenario era in realtà l'N993SF, il 104S/ASAM MM6734, l'ex RS-06.



Piercarlo Ciacchi ai comandi del TF-104.



I piloti della formazione "Star" composta da Eurofighter, F-35, TF-104, F-86 che si è esibita a Pratica di Mare; da sinistra: Piercarlo "Capone" Ciacchi, Ciro "Apollo" Maschione, Pier Francesco "Fats" Grassi, Fred Akary

Starfighters aveva ricevuto il velivolo nell'agosto 2022, direttamente dall'Aeronautica Militare. Il velivolo avrebbe avuto la livrea grigia standard NATO, utilizzata negli ultimi periodi del 104 in Italia. Purtroppo per tempistiche non favorevoli a completare il complesso restauro, è stato scelto di utilizzare l'N991SF, da molti chia-

mato "Black Beauty", e quindi garantire la presenza in Italia. Il N993SF verrà comunque restaurato, anche se, a causa delle condizioni di conservazione precarie e il lunghissimo tempo di inattività, probabilmente necessiterà di tempi medio lunghi prima di poterlo rivedere solcare i cieli».

Lo "Spillone" è stato smontato e trasportato con un C-130J della 46ª Brigata Aerea dell'Aeronautica Militare alla base di Grosseto, dove è arrivato il 4 giugno. Per poter trasportare in sicurezza il velivolo, è stato necessario completare una complessa operazione di smontaggio durata una decina di giorni, in Florida alla base di Starfighters. Il velivolo è stato smontato in di-

verse parti e molti dei particolari sono stati impacchettati in pallet. Una delle fasi più critiche è stato poi il carico all'interno del C-130. È stato come comporre un puzzle tridimensionale con a disposizione uno spazio ridottissimo, il tutto dovendo rispettare i limiti di centraggio dei pesi dell'aereo da trasporto. Il personale della 46ª Brigata ha diligentemente portato a termine l'operazione dimostrando una grandissima professionalità, riconosciuta peraltro dagli enti statunitensi coinvolti nell'operazione conclusasi al Kennedy Space Center.

Grosseto era la "vecchia casa" di "Black Beauty" in quanto ha operato come MM54258 presso il

20° Gruppo fino al 2004, quando è stato ritirato dal servizio. A Grosseto i tecnici hanno riassembleto lo Starfighter in tempi record, anche grazie al grandissimo supporto dell'Aeronautica Militare; l'aereo è stato così approntato per i voli prova e il 12 giugno, dopo 19 anni, ha volato nuovamente nei cieli italiani.

La notizia ha suscitato un enorme interesse e una moltitudine di spotter hanno diffuso foto e video, facendo la felicità dei moltissimi appassionati di questo magnifico aereo. Dopo due giorni di voli prova, condotti da Rick Svetkoff (presidente di Starfighters Aerospace) e Piercarlo Ciacchi, il 15 giugno, "Black Beauty", scor-



La fase di carico del TF-104 della Starfighters Aerospace sul C-130J della 46ª Brigata Aerea di Pisa al Kennedy Space Center.



Il carico del TF-104 sul C-130J della 46ª Brigata Aerea è stata un'operazione piuttosto complessa dati gli spazi a disposizione.

tato da un Eurofighter del 4° Stormo, uno del Reparto Sperimentale Volo e un F-35 del 32° Stormo, è stato trasferito in volo da Grosseto a Pratica di Mare. Venerdì 16 ci sono state le prove generali e il N991SF ha volato in un'inedita formazione con Eurofighter, F-35A e un veterano Canadair CL-13B Sabre. Questo spettacolare volo è stato immortalato grazie a telecamere esterne progettate e costruite appositamente da un'azienda italiana di eccellenza di base a Casalmaggiore (Cremona), la Robby Moto Engineering. Questi pod speciali, che normalmente permettono di monitorare i carichi che vengono spesso portati in volo per missioni di ricerca e sviluppo, hanno offerto dei punti di vista unici e inediti. Gli

stessi pod sono stati utilizzati durante i voli del centenario. Lo Starfighter era programmato per i festeggiamenti del weekend, ma sabato 17 - chissà cosa potrebbero dire gli scaramantici! - a causa di problemi tecnici, non c'è stato nessun volo del Centoquattro ma solo delle prove motore. Piercarlo Ciacchi: «*Purtroppo siamo stati limitati dalla logistica, nel senso che è stato possibile portare solo un limitatissimo numero di parti di ricambio e si era consapevoli che il rischio di perdere dei voli in questa situazione era alto. Il team ha lavorato incessantemente e grazie all'enorme supporto dell'Aeronautica Militare e di una azienda civile, è stato possibile risolvere parzialmente il problema, così da poter volare la domenica,*

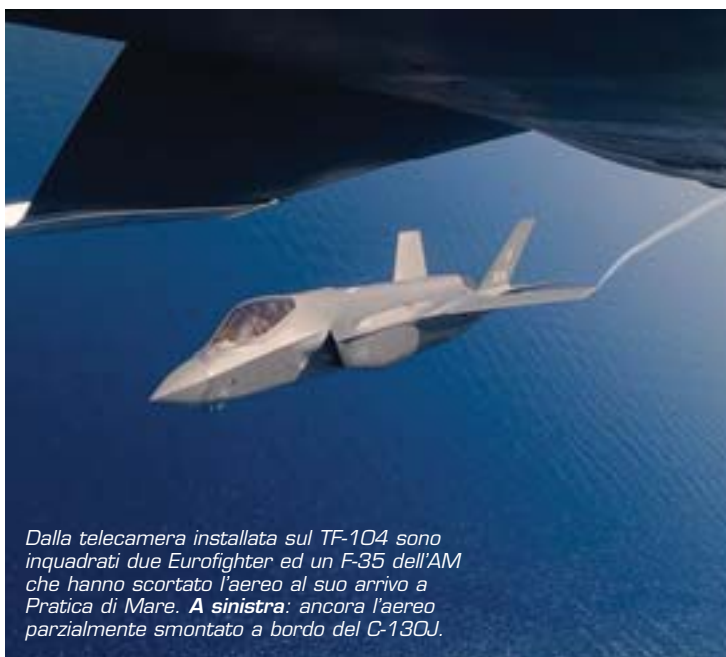
anche se soltanto una volta invece delle due previste».

Domenica 18 hanno volato moltissimi velivoli militari d'epoca e moderni, ma lo Starfighter ha rubato la scena a tutti gli altri ed è stato uno di quelli che ha suscitato più entusiasmo nel grande spettacolo. Dopo l'atterraggio, durante il rullaggio, usando freni e motore in successione per far emettere l'ululato tipico del GE J79-GE-11A, Piercarlo Ciacchi ha mandato letteralmente in visibilibio la folla che dopo quasi vent'anni ha avuto la possibilità di rivedere in volo questo caccia iconico. Un aereo indimenticabile che, con le sue eccezionali caratteristiche di volo, è diventato un mito nell'immaginario collettivo dei professionisti e appassionati di aviazione.

L'intervista al com.te Ciacchi

Comandante Ciacchi, quali sono state le sue emozioni durante l'evento di Pratica di Mare?

«*Mi riesce veramente difficile trovare le parole per descrivere le emozioni provate durante questa meravigliosa avventura. Anzitutto ci sono stati molto stress e preoccupazione durante i mesi che hanno preceduto il centenario, con le problematiche legate ai ritardi del restauro dell'MM 6734 e poi la decisione di utilizzare il "Black Beauty" che ha una livrea un po' più neutra e forse più adatta alla manifestazione rispetto all'altro biposto camouflage (come si diceva il 6734 sarebbe stato in colorazione grigio NATO, come del resto aveva operato negli ul-*



Dalla telecamera installata sul TF-104 sono inquadrati due Eurofighter ed un F-35 dell'AM che hanno scortato l'aereo al suo arrivo a Pratica di Mare. **A sinistra:** ancora l'aereo parzialmente smontato a bordo del C-130J.

An F-104 in Italy

The celebrations for the 100th anniversary of the Italian Air Force culminated in a big airshow at Pratica di Mare airport, near Rome. The most popular and meaningful participant was a Lockheed F-104 Starfighter, the longest-serving fighter in the history of the Air Force – forty years. It was TF-104G-M N991SF "Black Beauty", one of the six flying Starfighters of Starfighters Aerospace, at the Kennedy Space Center, with pilot Piercarlo Ciacchi, flight operations director of that company.

Originally it was hoped that N993SF could come, a single-seater F-104S/ASAM still in NATO grey finish, which arrived in America from Italy in August 2022, but it will take more time to refurbish it. The TF-104G was carefully disassembled for transport from Florida to Italy and loaded inside a C-130J with the professional work of Italian and American technicians. It arrived to Grosseto Air Base, where it had flown until 2004, reassembled there and flown for the first time on 12 June, being the first 104 flying in Italy in 19 years. Three days later, it flew to Pratica di Mare, with two Eurofighters and an F-35 as chase planes. On the 16th it flew in a test flight in formation with Eurofighter, F-35 and a CL-13 Sabre; special cameras provided by Robby Moto Engineering, an Italian company at Casalmaggiore, recorded this unique event.

"Black Beauty" could not fly on 17 June for minor technical problems, but when it flew, on Sunday 18 June, it was the star among the so many airplanes on show. Pilot Piercarlo Ciacchi let the enthusiastic public hear the typical roar of the GE J79-GE-11A engine. Ciacchi comments that the whole enterprise was complex and difficult, and the technicians at Grosseto with past experience in maintaining the F-104 gave a decisive contribution. The TF-104 did not carry tip tanks, so its fuel was very limited. For a former Air Force pilot like Ciacchi, flying again with friends and old comrades, in front of such a big audience, was moving, possibly the most significant flight of his career. It is still, in his opinion, a unique airplane, the designers who created it 70 years ago were 90 years ahead of their times.

It was hoped that the TF-104 could remain in Italy flying with the Air Force fighters, providing dissimilar air combat training, but it was not so, and on 21 August it was carried back to the States in a C-130J, sporting the logo of the 100th Anniversary that it will proudly keep.



Le telecamere esterne sono state progettate e costruite appositamente dalla Robby Moto Engineering di Casalmaggiore (Cremona) per l'installazione sul TF-104.

timi anni in Aeronautica). Non nascondo che fino all'ultimo momento, per le continue difficoltà incontrate durante questa complessa operazione, ho temuto che non si facesse in tempo ad arrivare a Pratica per la manifestazione. Anche le fasi di rimontaggio del velivolo a Grosseto presso il 4° Stormo sono state molto intense, il primo volo prova si era concluso con alcune pro-

blematiche, poi risolte grazie alle maestranze dei tecnici ex-104 che ci hanno supportato, problematiche che però avevano spinto nuovamente le tempistiche ancora più al limite. Con un lavoro di squadra incredibile, il 15 giugno il velivolo era pronto per il trasferimento a Pratica di Mare. Questo è stato il giorno durante il quale finalmente ho sentito che questo incredibile evento sareb-

be finalmente successo!

Pista 21 a Grosseto, con vento in coda ma nei limiti, scelta per limitare il tempo di volo così da essere già con una prua favorevole al trasferimento a Pratica. Infatti, visto lo spazio limitatissimo nel trasporto sul C-130, non ci è stato possibile portare nemmeno le tip tank, come molti sanno, il TF-104 ha pochissimo carburante in fusoliera. Per questo motivo abbiamo cerca-



Piercarlo Ciacchi a bordo del TF-104 risponde agli applausi del pubblico al termine dell'esibizione.



to di salvaguardare il poco tempo di volo disponibile per questo primo straordinario volo che ci ha visti scortati da un Eurofighter e un F-35. È stato indescrivibile.

Come avrei mai potuto immaginare di trovarmi in volo su un F-104, nel 2023, in Italia, da ex-militare, in formazione con un Typhoon e un F-35 assieme a piloti ex colleghi, ma soprattutto amici con i quali avevo passato momenti magici fino una dozzina di anni fa in una forza armata fantastica! Non nascondo che questo volo è probabilmente stato il più emozionante di sempre».

Con la consapevolezza di essere oggi l'unico pilota italiano a volare sullo "Spillone", come gestisce l'enorme affetto e le innumerevoli testimonianze di apprezzamento provenienti dai tantissimi appassionati di questo leggendario e intramontabile supersonico?

«Vero, mi rendo conto di essere in una posizione particolare, che però ho raggiunto seguendo la stessa passione che sento di avere in comune appunto con i tantissimi fan e appassionati. Cerco di tenermi in contatto e rispondere ai tanti che scrivono alla Starfighters o a

me, non sempre è facile, non per scelta ma per il limitatissimo tempo che ho a disposizione per farlo. Qui in USA sono impegnatissimo come direttore operazioni di volo per la Starfighters, ma appunto seguendo la mia passione per l'aviazione (non riesco mai a dire di no ad opportunità che si presentano) ho infatti anche una scuola di volo a poche miglia dal Kennedy Space Center e una piccola azienda di management di aerei privati; facile quindi capire quanto poco tempo mi resti al di fuori della mia passione per l'aviazione e la mia famiglia.

Trovo però, specie con la scuola di volo, che sia un modo per condividere con appassionati e piloti più giovani, quanto ho avuto la fortuna di aver ricevuto dall'Aeronautica e dall'aviazione in genere. Ultimamente ho anche aperto un canale YouTube con il quale cerco di condividere contenuti dello "Spillone" ma non solo. Anche questa attività è molto time-demanding, ma prometto di condividere sempre di più.

L'F-104 del resto è unico nel suo genere, spero che possa volare e supportare nuovi progetti ancora per molti anni. Ogni volta che ho

Il TF-104 N991SF ripreso a Grosseto in occasione del primo volo dopo il rimontaggio e ancora privo del logo del centenario AM sulla deriva. I piloti hanno così modo di provare il funzionamento dei vari sistemi come rivelato dalla posizione dei portelli del carrello e dei flap alla massima estensione.





A sinistra e in basso: finita la trasferta italiana il TF-104 ha fatto ritorno in Florida il 21 agosto a bordo del C-130J dell'AM. La coda rimarrà dedicata al centenario finché i materiali lo consentiranno.

la fortuna di volarlo, penso al piccolo gruppo di brillanti ingegneri e visionari che lo hanno progettato in tempi record. A tutt'oggi, ad ogni volo, mi rendo conto di quanto questi ingegneri abbiano spinto l'immaginazione e usato tutta la creatività che avevano a disposizione per creare questo prodigio aerodinamico e tecnologico, che sostanzialmente 70 anni fa ne era avanti di 90!

Non posso che immaginare che quel brillante gruppo visionario, sarà stato guidato da emozioni e passione molto simili alle mie e a quelle dei nostri fan che ci seguono

ogni giorno. Dopo 70 anni, il particolare involuppo di volo e le uniche prestazioni dell'F-104 sono utilissimi, più che mai, in campo di addestramento speciale e ricerca e sviluppo».

Ringraziamo Piercarlo Ciacchi, con la recondita speranza di rivederlo in volo sullo "Spillone" in Italia o, per chi potrà permetterselo, in Florida a Cape Canaveral presso la Starfighters Aerospace.

Il ritorno negli USA

Molti avevano sperato che dopo la partecipazione alla manifestazione di Pratica di Mare il TF-104 po-

tesse ancora svolgere qualche volo in Italia prima di tornare negli USA... e in effetti così doveva essere, ma problemi tecnici hanno costretto a cambiare i programmi. Piercarlo Ciacchi ci spiega come sono andate le cose: «Immediatamente dopo la manifestazione del centenario il velivolo avrebbe dovuto essere coinvolto, nelle settimane a seguire, in altre attività di supporto all'Aeronautica Militare per operazioni di addestramento. L'F-104 sarebbe stato impiegato nuovamente per supportare l'AM in una veste nuova, da civile. Questo tipo di attività, decisamente

innovativa in Italia, avrebbe permesso di piantare un seme molto importante, quello della possibilità di appoggiare operazioni di addestramento della forza armata, con velivoli esterni civili. Questo tipo di cooperazione che generalmente è costo-efficiente per una forza armata, offrirebbe assetti dissimili a quelli normalmente disponibili, con possibilità di proporre addestramento speciale o specifico a seconda delle esigenze. Allo stesso tempo questa cooperazione offre opportunità a livello imprenditoriale molto importanti.

Purtroppo per l'avaria avuta all'impianto di alimentazione combustibile, non è stato possibile volare nei giorni seguenti alla manifestazione. Il velivolo è quindi rimasto a Pratica di Mare fino a quando il team di tecnici lo ha smontato nuovamente e caricato sul C-130J della 46ª Brigata Aerea che lo ha riportato in Florida il 21 agosto. L'F-104 è stato quindi riassemblato nei giorni a seguire e sono iniziati i lavori di ricerca guasti e riparazione all'impianto combustibile. Il velivolo volerà nuovamente nei prossimi mesi, mantenendo la livrea del centenario fino a quando i materiali lo permetteranno».

